

IVG

A Verezzi è polemica sull'antenna telefonica, il sindaco: "Si può elettrificare senza spostarla"

di **Federico De Rossi**

15 Settembre 2015 - 16:12



Borgio V. E' polemica a Verezzi per il possibile spostamento del ripetitore di telefonia mobile dalla località Crosa. Dopo l'incendio del 27 luglio scorso è stato definito un accordo di massima per trasferire l'impianto in un'area parrocchiale vicino alla chiesa Cappella dei Campi, una decisione che ha mandato su tutte le furie alcuni abitanti e residenti della zona.

Il ripetitore, come ha dimostrato il rogo divampato quest'estate, è ritenuto pericoloso in quanto alimentato a gasolio e con il trasferimento in una zona sottostante la vallata verezzina sarebbe alimentato elettricamente.

Tra la parrocchia e la società di telefonia ci sarebbe già un accordo sull'affitto del terreno, con il placet della diocesi. Tuttavia c'è chi insorge, non solo per l'aspetto paesistico dell'operazione ma anche per i rischi di inquinamento elettromagnetico.

Ma il sindaco di Borgio Verezzi precisa: "E' da qualche anno che la società di telefonia

cerca una soluzione per tenere l'antenna al suo posto, ma non si è mai raggiunta una intesa con i proprietari dei terreni. Ora, anche alla luce dell'incendio di quest'estate, si è aperta l'ipotesi di un trasferimento che come Comune speriamo di evitare - dice il sindaco di Borgo Verezzi Renato Dacquino -. Intanto, come amministrazione comunale abbiamo fatto una ordinanza per il ripristino temporaneo dell'antenna, in secondo luogo c'è la possibilità di elettrificare il ripetitore lasciandolo esattamente dov'è, ovvero in località Crosa, senza spostarlo”.

“Spero che si possa raggiungere un accordo risolutivo con i proprietari dei terreni per fare i lavori necessari e realizzare una elettrificazione dell'impianto” conclude Dacquino.